

Roma, 19.04.2007

Verbale della riunione del “Gruppo Tecnico delle Associazioni di Radioamatori”

Il giorno 19.04.2007 presso il Ministero delle Comunicazioni di Roma si e' riunito il ***“Gruppo Tecnico delle Associazioni dei Radioamatori”*** al fine di iniziare sia la prima fase di armonizzazione dei sistemi automatici che la ripartizione per tipologia delle frequenze da utilizzare nelle stesse approvate nei precedenti documenti.

I presenti convengono quanto segue:

La ripartizione dei segmenti specificati per le diverse tipologie, contenuta nel documento approvato nella riunione del 6 febbraio 2007 denominato: ***“piano ripartizione frequenze sistemi automatici non presidiati in banda uhf”*** viene così suddivisa :

Da **RU1 a RU15** Stazioni automatiche non presidiate ad uso Locale e Regionale analogiche
Da **RU16 a RU22** Stazioni automatiche non presidiate facenti parti di reti Nazionali analogiche
Da **RU23 a RU25 alfa** Stazioni automatiche non presidiate ad uso Regionale analogiche
Da **RU26 a RU27 alfa** Stazioni automatiche non presidiate per sperimentazioni digitali (DStar)
Da **RU28 a RU31** Stazioni automatiche non presidiate ad uso Regionale analogiche

CISAR:

Nuova allocazione del sistema denominato “LINK NAZIONALE” nel segmento di frequenze adibito e riconosciuto nella tipologia Nazionale riservata a collegamenti e tratte solo di tipo analogico. Dopo verifiche effettuate sul territorio risulta così ripartita la nuova allocazione sul segmento 432 MHz.:

Da RU16 a RU22

Per le problematiche locali eventualmente riscontrate si conviene di riassegnare la coppia **RU12 ed RU15**

Gli impianti che eventualmente sono presenti su tale gamma (432) saranno riallocati in base alla loro tipologia ed avranno priorità sulle armonizzazioni da effettuare.

Il C.I.S.A.R. in qualità di Delegato E.R.A. (European Radioamateurs Association) esporrà le problematiche di interferenza tra i suoi sistemi automatici situati nelle regioni Campania e Puglia.

POLO POSITIVO:

Ri-allocazione degli impianti UHF nelle seguenti regioni: Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige sui canali di seguito elencati:

RU4 escluso la regione Veneto
RU11
RU14
RU25
RU29 alfa

Le frequenze di seguito elencate sono adibite al collegamento “link” tra le stazioni ripetitrici nelle regioni: Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige:

CH.1 fq. Mhz: **430.950.0**
CH.7 fq. Mhz: **431.025.0**

A.R.A.C.:

Propone la riallocazione o la cessazione, in applicazione di quanto stabilito dal nuovo regolamento proposto dal Gruppo Tecnico e recepito dal Ministero delle Comunicazioni, delle stazioni interferenti nelle medesime località e frequenze, già autorizzate a favore della medesima, riportate di seguito:

R5 freq. **145.725.0** MHz (sedicente IR0BW)
R7alfa freq. **145.787,5** MHz (sedicente IR0BV)
RU4 freq. **430.100.0** MHz (sedicente IR0UCD)
RU8 freq. **430.200.0** MHz (sedicente IR0UCC)

Per quanto riguarda il ripetitore R5 autorizzato a questa associazione, malgrado sia stato spostato in altro sito (con l'intento di poterlo riportare sulla postazione di origine), risente in misura molto importante, delle interferenze provocate dal sedicente IR0BW.

A.R.I.

ALLOCAZIONE SPERIMENTAZIONI FONIA DIGITALI (Dstar)

Su proposta dell' Associazione ARI, di concerto con le altre facenti parte il tavolo tecnico, viene stabilito per la sperimentazione in oggetto, in ambito nazionale i seguenti canali:

RU 26

RU 26 alfa

RU 27

RU 27 alfa

Le problematiche di interferenza con altri impianti saranno armonizzate secondo quanto già stabilito congiuntamente tra i facenti parte del gruppo delle Associazioni.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI (Dott.Cascio)

Il Ministero riconosce la ripartizione in base alla tipologia di utilizzo e la sua relativa allocazione sui segmenti di banda UHF. In conseguenza di ciò, nell'iter delle nuove richieste di autorizzazione si impegna a tenere conto del periodo di transizione (mesi 12) per lo spostamento delle reti delle Associazioni: C.I.S.A.R. , POLO POSITIVO, come sopra indicato, congelando le relative coppie di frequenze fino alla scadenza del termine indicato.

Tutte le richieste giacenti per i sistemi automatici dovranno essere ripresentate secondo la nuova normativa utilizzando gli appositi documenti di seguito elencati:

- a) ***“Nuova metodica per il rilascio delle autorizzazioni generali per l’installazione e l’esercizio delle stazioni ripetitrici adibite al servizio di radioamatore”***
- b) ***“Allegato tecnico”***
- c) ***“Piano ripartizione frequenze sistemi automatici non presidiati banda uhf”***
- d) ***“Dichiarazione”***

Questi documenti saranno pubblicati sul sito web del Ministero delle Comunicazioni per rendere possibile l'adeguamento delle richieste sia da parte delle Associazioni che del singolo Radioamatore.

Nella seconda fase di armonizzazione delle stazioni ripetitrici automatiche verranno considerate tutte le autorizzazioni rilasciate dal 1 gennaio 2003 previa analisi delle schede tecniche in proprio possesso. Al fine della valutazione indicativa delle aree di copertura, sia per le nuove richieste di autorizzazione che per la normalizzazione di quelle comprese nel periodo 2003-2007, viene recepito, previa verifica interna con l'ente preposto, il programma denominato ***“Radiomobile”***.

Tale programma, per il suo libero utilizzo, si ritiene possa essere considerato, al momento, lo strumento più idoneo ad essere utilizzato sia dalla comunità radioamatoriale che dal Ministero.

Al fine di rendere possibile un ***“data base unico”*** di libera consultazione inerente la pianificazione delle stazioni ripetitrici su tutto il territorio nazionale, sarà presentato al Ministero delle Comunicazioni un programma informatico che renda possibile la realizzazione di quanto sopraindicato.